REGIONALI: ANCHE FORZA ITALIA CONTRO TORDERA SU NOMINA NUOVO DS ASL L'AQUILA

4 Gennaio 2019



L'AQUILA – "Forza Italia, congiuntamente agli alleati, condurrà la sua battaglia in ogni sede legittimata per impedire il consumarsi di colpi di mano dell'ultima ora".

Dopo Fdi e Lega anche Forza Italia scende in campo contro la eventualità che il direttore generale della Asl provinciale, Rinaldo Tordera, di una imminente nomina, con un contratto per tre o cinque anni, del nuovo direttore sanitario dell'azienda alla luce della scadenza, il prossimo 9 gennaio, dell'attuale dirigente Maria Teresa Colizza.

Con una nota è il consigliere comunale dell'Aquila Maria Luisa Ianni, che è anche presidente del collegio incernieri della provincia dell'Aquila.

La forzista denuncia il silenzio del dg, nominato dalla maggioranza uscente di centrosinistra e in scadenza nel prossimo mese di marzo, di fonte agli inviti di prorogare l'attuale direttore sanitario fino all'insediamento della nuova maggioranza che uscirà dalle elezioni del prossimo 10 febbraio.

"Nonostante gli inviti a soprassedere alla nomina del nuovo Direttore Sanitario, il manager Tordera, mantiene un burocratico silenzio – si legge nella nota -. Non è una questione di persone candidate alla posizione, ma di opportunità e di tempi. Infatti, se così fosse, unitamente alla predisposizione degli atti per il rinnovo dei Direttori di Dipartimento, Tordera ipotecherebbe le strategie dell'Azienda sanitaria ben oltre la scadenza del mandato di Direttore generale, invadendo un terreno non suo, quello dell'indirizzo politico, che opportunità e buonsenso consiglierebbero in questa fase corressero in parallelo con le rappresentanze che emergeranno dalle imminenti elezioni regionali, a meno di non voler considerare tali forzature come una forma di 'captatio benevolentiae' in proiezione post elettorale, in ossequio a suggeritori politici che nel cambio di casacca hanno già dato prova di sé".

Il riferimento della Ianni, pur non facendo il nome, è al vice sindaco dell'Aquila Guido Liris, che ha rotto con Forza Italia, senza peraltro annunciarlo, accostato a Fratelli d'Italia anche come candidato alle regionali, promuovendo una scissione con quattro dei sei consiglieri comunali azzurri passati in una lista civica.

Ed infatti, secondo alcune voci, Tordera nella sua azione sarebbe appoggiata da centrosinistra e centrodestra.

L'esponente di Fdi Luca Ricciuti, ex consigliere regionale di Fi, ha parlato di "stomachevoli inciuci" e di "sterilizzazione" della nomina, la Lega con il deputato aquilano Luigi D'Eramo, ha reso noto di aver chiesto l'invio degli ispettori al ministro della sanità Grillo alla quale ha inviato una relazione.

La questione ha fatto divampare roventi polemiche ed è diventata una di quelle centrali nella campagna elettorale per le elezioni regionali del prossimo 10 febbraio.

Secondo quanto circola negli ambienti sanitari, Tordera, nominato dalla maggioranza regionale di centrosinistra, in scadenza nel prossimo mese di marzo, punterebbe sulla dottoressa Simonetta Santini, anche lei originaria della Marsica, direttore del laboratorio analisi dell'Aquila, una ipotesi che troverebbe d'accordo centrosinistra e centrodestra e anche il sindacato dei medici Anaao.

L'endorsment, secondo rumors insistenti, sarebbe assicurata oltre che da Liris, dal sindacato Anaao, anche dal segretario regionale, il primario del reparto malattie infettive dell'ospedale dell'Aquila, Alessandro Grimaldi, e dal suo collega sindacalista, il primario di oculistica dell'ospedale di Avezzano, Walter Di Bastiano, ex consigliere regionale di Fi ora passato a Fdi, dai consiglieri regionali marsicani della maggioranza di centrosinistra, il presidente del consiglio regionale abruzzese, Giuseppe Di Pangrazio, e Lorenzo Berardinetti, di Regione Facile, il sindaco di Avezzano, Gabriele De Angelis, e il consigliere regionale aquilano del Pd Pierpaolo Pietrucci.

La vicenda sta creando imbarazzi nella maggioranza di centrosinistra e in particolare nel suo traghettatore, il presidente vicario, Giovanni Lolli, in sella dall'agosto scorso dopo le dimissioni dell'ex governatore, Luciano D'Alfonso, eletto senatore del Pd lo scorso 4 marzo.

Lolli ha più volte spiegato che il centrosinistra anche sulle nomine si deve attenere alla ordinaria amministrazione, non provvedendo a rinnovare o prorogare contratti per un tempo notevolmente superiore alla scadenza di marzo quando la nuova Giunta si sarà insediata.

Il presidente vicario dovrebbe incontrare Tordera.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli